

Ambiente

Correnti marine

Servizio a pag. 8

Progetto "Calypso South": estesa la copertura con una nuova installazione nel porto di Licata

Ampliata la rete di antenne che misurano le correnti marine tra la Sicilia e Malta

"Servirà a ridurre i tempi di intervento in caso di sversamento di sostanze inquinanti"

LICATA (AG) - È stata ampliata ulteriormente la copertura della rete HF del progetto "Calypso South" - Programma Interreg V A Italia-Malta della Presidenza della Regione Siciliana. Una nuova installazione è stata posizionata nei giorni scorsi all'interno del porto di Licata, nell'Agrigentino, consentendo così un ampliamento della copertura del sistema verso la parte occidentale del canale siculo-maltese ed a sud dell'arcipelago maltese.

La rete di sistemi HF "Calypso

South" consente la misura delle correnti marine superficiali e delle onde del mare a scala oraria. Lo scopo del progetto è quello di implementare gli strumenti di monitoraggio e di offrire nuovi servizi a supporto delle autorità competenti nelle operazioni di sicurezza marittima e di difesa dall'inquinamento.

Il progetto trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti progetti "Calypso" e "Calypso Follow On" e consente, grazie al sistema HF, di potenziare e favorire la sicurezza nel trasporto marittimo nel canale siculo-maltese mitigando gli effetti di eventuali sversamenti di idrocarburi a tutela delle coste siciliane e maltesi favorendo lo sviluppo socio-economico dei territori interessati.

Adesso la rete del sistema permanente ed operativa - avviata nel 2012

- è costituita da sette antenne HF collocate sulla costa siciliana (Pozzallo, Marina di Ragusa e Licata) e sulle coste a nord e a sud di Malta (Ta' Barakat, Ta' Sopus, Ta' Cenc e Ghar Lapsi).

Il sistema di monitoraggio, inoltre, prevede l'utilizzo di una sofisticata rete di 11 stazioni meteorologiche già installate sul territorio italiano e maltese. I dati raccolti dalle stazioni meteo, grazie alle procedure di automazione per l'esportazione dei file, vengono trasferiti al Cnr di Capo Granitola e all'Università di Malta per le successive elaborazioni che sono consultabili tramite un'applicazione per dispositivi mobili e smartphone. L'app denominata Kaptan e, recentemente, anche con un'interfaccia web-based denominata Porto.

Con l'implementazione della rete HF a Licata e l'attivazione del sistema "Porto" sono state ulteriormente potenziate le attività di monitoraggio delle correnti marine superficiali, delle onde e delle condizioni meteo nel canale siculo-maltese, fornendo agli Enti preposti dati continui utili ad ottimizzare gli interventi in caso di sversamenti di idrocarburi accidentali e deliberati, tutelando le risorse marino-costiere, e di intervenire efficacemente in caso di operazioni di Search and Rescue (Sar) per salvaguardare vite umane.

Le stazioni meteo, in particolare, sono dotate di diversi sensori che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali

nel tratto di mare compreso tra la Sicilia e Malta e anche in quello compreso tra Malta e Lampedusa, grazie ad un sistema di acquisizione, memorizzazione, trasmissione e consultazione dei dati. I parametri di base, rilevati con elevata precisione, includono temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia caduta durante eventuali precipitazioni, radiazione solare globale netta e scariche elettriche grazie ad un rivelatore di fulmini ad ampio raggio operativo.

"Grazie a Calypso South - spiega Giuseppe Cirao di Palermo, Sicilian focal point del progetto - gli enti preposti come l'Armed Forces of Malta, Transport Malta, le Protezioni Civili, la Guardia Costiera Italiana, la Marina Militare Italiana, la lega Navale Italiana, ma anche altri stakeholders, potranno migliorare le loro azioni in termini di sicurezza della navigazione e ridurre i tempi d'intervento limitando le aree di ricerca e i tempi di intervento in caso di sversamento di sostanze inquinanti come gli idrocarburi, e anche in caso di soccorso internazionale in mare".

Il progetto Calypso South è realizzato da un partenariato costituito da costituito da University of Malta (ente capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell'Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr IAS di Capo Granitola.



Ad oggi la rete del sistema consta di sette antenne



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.